

Don Bosco pellegrino in Italia

Ispettorìa IME (Italia Meridionale)

Beato Michele Rua 20 settembre - 10 ottobre 2013

Presenti in Campania, Puglia, Basilicata e Calabria dal 1897

Dopo aver peregrinato per oltre 4 anni in tutti i continenti, il 20 settembre 2013 l'urna contenente la reliquia di Don Bosco ha fatto ritorno in Italia. Prima tappa è stata la città di Napoli, dove Don Bosco era già stato dal 29 al 31 marzo 1880 per concordare le modalità alla realizzazione di "una Colonia agricola ed un Ospizio di arti e mestieri per fanciulli poveri e abbandonati". Nella mattinata di venerdì 20 settembre, presso la Basilica di San Francesco di Paola è stata celebrata una messa con i ragazzi delle scuole cattoliche di Napoli. Nel pomeriggio è seguita una processione dagli oratori del Decanato alla Parrocchia dei Salesiani in via Scarlatti.

Domenica 22 settembre la reliquia era a Bari. La Celebrazione Eucaristica è stata presieduta dall'Arcivescovo Mons. Francesco Cacucci, alla presenza delle Autorità civili e militari. Un'altra messa, presieduta dall'Ispettore dei Salesiani, è stata celebrata per tutte le associazioni della Città.

Il 23 settembre raggiungeva Caserta davanti alla Reggia, dove un corteo di bici e ciclomotori l'hanno accompagnata fino al Palasport, dove ci sono stati i saluti del Vicario Generale della Diocesi, dai sindaci di Caserta e di Casagiove, e dal presidente della Provincia di Caserta. L'indomani l'urna è stata salutata dai ragazzi dell'Istituto Salesiano.

Partita alla volta di Portici, è stata accolta dalla banda nazionale della Polizia Penitenziaria e dalle autorità cittadine della città.

Il 25 settembre si passa nell'Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi" di Torre Annunziata con una concelebrazione eucaristica, presieduta da mons. Raffaele Russo della Basilica Pontificia della Madonna della Neve e da don Pasquale Cristiani dell'Ispettorìa Salesiana dell'Italia Meridionale.

Il giorno successivo l'urna era a Potenza nella piazza dedicata al Santo per il saluto dei fedeli fino al primo pomeriggio, per poi essere trasportata in processione in Cattedrale per la messa officiata dall'Arcivescovo Agostino Superbo.

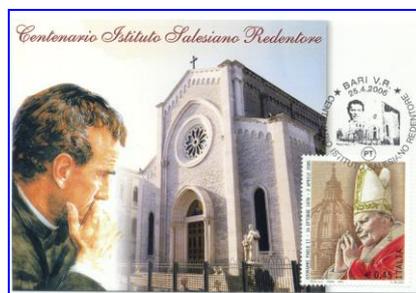
Il 27 settembre, arrivata a Foggia, l'urna ha raggiunto prima la Parrocchia Sacro Cuore del rione Candelaro e poi la Cattedrale per una funzione religiosa officiata dal Vescovo Monsignor Francesco Pio Tamburrino.

Il 28 settembre a Cerignola nell'Opera Buonsanti delle Figlie di Maria Ausiliatrice c'è stata l'accoglienza delle scuole cattoliche e il saluto del Sindaco; poi in Duomo, dove ad attenderla c'era il Vescovo della Diocesi.

Nella mattinata del 29 ha raggiunto Salerno, per un fitto programma della comunità Salesiana. In piazza Portanova alle 19 con l'arcivescovo Luigi Moretti e il sindaco vi erano migliaia di giovani, che hanno accompagnato l'urna alla Chiesa di Santa Lucia, "scortata" da un centinaio di giovani in motorino. Tanta partecipazione era dovuta al fatto che don Bosco ebbe dei contatti per allestire in loco un oratorio. Si conservano ancora in sacrestia due sue lettere autografe ed una reliquia del santo.



Napoli



Caserta



Foggia

30 settembre: Molfetta. Dall'Istituto Apicella due ali di folla l'accompagnano fino alla Parrocchia Salesiana di San Giuseppe dove una solenne Celebrazione Eucaristica è presieduta dal Vescovo Mons. Luigi Martella.

Martedì 1° ottobre tocca a Andria: accolta dalla Comunità Salesiana ed esposta presso la Parrocchia Beata Vergine Immacolata, si susseguono momenti di preghiera per i bambini e ragazzi e per tutta la Comunità Salesiana. A conclusione una Santa Messa e la venerazione per tutta la notte.

Preceduta da una settimana, ricca di eventi, l'urna arriva a Santeramo in Colle il 2 ottobre accolta dalla "Fanfara Bosco-Netti", dalle bande cittadine e da tutte le autorità, oltre che da tutta la cittadinanza.

Il 3 ottobre a Taranto è accompagnata dalla banda della Marina Militare dalla rotonda del lungomare sino alla Parrocchia di San Giovanni Bosco dove vi è una solenne concelebrazione presieduta dall'Arcivescovo Mons. Filippo Santoro.

Il 4 è la comunità di Cisternino ad ospitare don Bosco.

Il 5 quella di Brindisi. Un gruppo di giovani dell'Oratorio si esibisce in canti, balli e nell'interpretazione di alcuni momenti della nascita dell'Istituto Salesiano. Dopo il saluto dell'Ispettore salesiano, l'urna è portata in chiesa, accolta dai cori di San Leucio e dell'Oratorio salesiano.

Il 6 ottobre arriva a Lecce e i giovani la conducono fino alla Basilica San Domenico Savio, dove è celebrata la Santa Messa presieduta dall'Arcivescovo Mons. Domenico d'Ambrosio. Nel pomeriggio una breve visita alla casa Salesiana di Corigliano d'Otranto. In serata di nuovo a Lecce per una Veglia di Preghiera presieduta dall'Arcivescovo.

Dopo una settimana di preparazione all'evento ed un triduo di preghiere, l'urna il 7 ottobre giunge a Corigliano Calabro, alla scuola "Don Bosco" di Cantinella. A Spezzano sosta nell'Oratorio Salesiano per raggiungere la Parrocchia dei SS. Nicola e Leone, dove c'è una solenne concelebrazione eucaristica, seguita da una festa in piazza ed una veglia con i giovani.

L'8 ottobre è portata al Penitenziario di Vibo Valentia, dove si celebra la Santa Messa con i detenuti. Poi è accolta a S. Maria del Soccorso con gli incontri dei ragazzi delle scuole.

Il 9 arriva vicino alla Chiesa dell'Istituto Salesiano di Soverato, dove c'è il saluto delle autorità alla presenza degli studenti della scuola media e del liceo classico. Prosegue per Catanzaro dove sono i ragazzi del carcere minorile a farle festa. Nel pomeriggio rientra a Soverato nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. La solenne Concelebrazione Eucaristica con i parroci e i religiosi dell'Arcidiocesi è presieduta da Mons. Vincenzo Bertolone, Arcivescovo di Catanzaro-Squillace. Alla sera segue una veglia di preghiera.



Il 10 ottobre è nell'Auditorium "Don Bosco" di Locri, dove viene proiettato un cortometraggio sul Santo e si può visitare una mostra itinerante. Nel primo raggiunge Bova e viene scortata da ragazzi in bicicletta. Alla sera è a Reggio dove, presso l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice del rione Modena, dove si tiene la veglia animata dal Movimento Giovanile Salesiano della Calabria.

Ispettorica ICC (Italia Centrale)

Sacro Cuore

11 - 31 ottobre 2013

Presenti in Sardegna dal 1898, in Liguria dal 1870, in Toscana dal 1881, in Umbria dal 1895, nelle Marche dal 1890, in Abruzzo e Molise dal 1932

Venerdì 11 ottobre La Reliquia arriva a Cagliari e in processione la si porta al Santuario di Bonaria. Dopo una preghiera comunitaria, segue una Messa presieduta dall'Arcivescovo Mons. Arrigo Miglio.

Il 12 alle 8,30 è celebrata la Santa Messa nella Parrocchia di S. Giovanni Bosco di Selargius, e alle 11.00 nell'Istituto Don Bosco. Con il passaggio dell'urna si festeggia anche il centenario di presenza dei Salesiani nel capoluogo sardo (12 ottobre 1913). Nel pomeriggio si va a Lanusei nel Tempio di Don Bosco, dove è anche allestita una mostra.

Domenica 13 l'Urna arriva all'oratorio di Nuoro da dove si snoda la processione verso la Chiesa Parrocchiale: saluto del vescovo Mosè Marcia. Si prosegue per Sassari. Dopo aver sostato nella Chiesa di Santa Maria di Betlem, è accompagnata in processione fino alla Cattedrale di San Nicola. Al termine, l'urna raggiunge la Chiesa di Nostra Signora del Latte Dolce, dove rimane fino all'alba del giorno dopo quando viene imbarcata su un aereo cargo per la Liguria.

Il 14 ottobre è nel Seminario Diocesano tra Bordighera e Vallecrosia, dove abitò Don Bosco quando venne a fondare l'Istituto e dove avvennero dei miracoli. Una solenne processione lungo Via Angeli Custodi (con sosta nella Chiesetta dove Don Bosco celebrava messa prima che fosse costruito il vicino Santuario di Maria Ausiliatrice), poi sull'Aurelia con tappa a Casa Lavagnino (sede del primo piccolissimo Istituto Salesiano composto da un solo sacerdote, un chierico e un cooperatore, due suore e una novizia). Alle 16 l'Urna è entrata nel Santuario di Maria Ausiliatrice.

Nella prima mattinata di martedì 15 ottobre parte per la Casa Salesiana di Alassio, anch'essa fondata direttamente dal Santo. Mercoledì 16 fa tappa a Varazze nell'antica Chiesa Romanica di Sant'Ambrogio. A sera viene accolta nel cortile dell'Opera Salesiana di Sampierdarena e poi nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Bosco e S. Gaetano.

Alle ore 9.30 del 18 ottobre è a La Spezia nella Chiesa di Maria Ausiliatrice al Canaletto, già dei Salesiani, per essere poi trasportata nella Chiesa della Madonna della Neve, in viale Garibaldi, prima parrocchia salesiana della città. In quei luoghi don Bosco vi sostò da vivo.

L'arrivo della reliquia a Livorno è preceduto da una serie di manifestazioni. E anche il giorno seguente nella Chiesa Sacro Cuore, è inaugurata la mostra "Una storia feconda: Don Bosco".



Reggio Calabria



Cagliari



Domenica 20 ottobre ad attendere l'urna ad Arezzo c'è una festosa folla di giovani, ragazzi con motorini, fischiotti e biciclette, che la scortano fino alla Chiesa di San Leo, dove rimane fino alle 14.30.

Nel pomeriggio del 21 sale al Colle Val d'Elsa, preceduta da varie iniziative nella Chiesa di Sant'Agostino. A Firenze, la piazzetta antistante la Parrocchia dei Salesiani in Via Gioberti è colorata da 500 palloncini lasciati poi liberi in Piazza S. Lorenzo. La messa è presieduta dal Vescovo ausiliare Mons. Maniago.

Il 22 ottobre si è a Siena, Porta Camollia. Accoglienza festosa in Piazza San Francesco; celebrazione della messa da parte dell'Arcivescovo con la partecipazione delle scuole cattoliche.

Nel pomeriggio l'urna si sposta a Perugia, dove fa due tappe: davanti alla Chiesa di Castel del Piano e nell'Istituto Don Bosco.

L'indomani visita a Terni il Monastero delle Clarisse, accolta prima dal Vescovo, e poi dai più piccoli che colorano il sagrato della Chiesa di S. Francesco con tanti palloncini e striscioni, cantando l'inno di Don Bosco.

Giovedì 24 ottobre Don Bosco arriva a Macerata. È accolto nel Tempio omonimo per la libera venerazione dei fedeli. L'Urna viene trasferita nella Cattedrale, dove si celebra l'Eucaristia presieduta da Mons. Giancarlo Vecerrica, Vescovo di Fabriano. Le manifestazioni proseguono anche il giorno dopo.

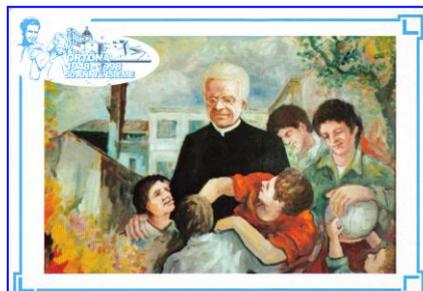
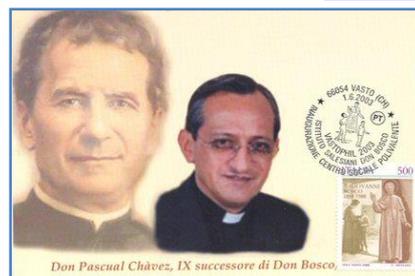
Sabato 26 l'urna arriva prima nella Cattedrale di Ancona, poi a Loreto.

Il 27 i fedeli sostano in preghiera silenziosa davanti all'urna nella Cappella Tedesca della Basilica della Santa Casa. La solenne Concelebrazione Eucaristica è presieduta da Mons. Giovanni Tonucci, Arcivescovo di Loreto con la partecipazione di tutte le Opere Salesiane delle Marche e delle varie Parrocchie. In serata l'urna arriva a Vasto nell'Oratorio Salesiano accolta dal canto dei ragazzi che in processione raggiungono la Parrocchia di San Giovanni Bosco per la Celebrazione Eucaristica e una veglia di preghiera.

Lunedì 28 a Ortona nella comunità "Soggiorno Proposta" vi è il primo saluto alla reliquia, poi nella Chiesa dell'Istituto Salesiano vi è la celebrazione penitenziale.

Di buon mattino del 30 ottobre, l'urna è accolta nella Parrocchia di Cristo Re a Sulmona. Tanti giovani fanno da corona alle note della banda musicale. Dopo il saluto e la preghiera del Vescovo, segue la celebrazione eucaristica presieduta dal Parroco. Alle ore 18 il Vescovo presiede alla messa in una chiesa stracolma di ragazzi e giovani che vegliano il Santo fino a mezzanotte.

Il 31 ottobre a L'Aquila, nella Chiesa di S. Pio X, si svolge la preghiera attorno all'Urna animata dalla Famiglia Salesiana, segue la solenne Concelebrazione presieduta dal Vescovo e animata dal Movimento Salesiano.



Franco Nani

